



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1091 DEL 01/12/2017

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI – CHIUSURA E GESTIONE POST OPERATIVA DISCARICA PER RSU SITA IN LOCALITA' BAKTALL - COMUNE DI GALLIO E REVOCA AUTORIZZAZIONE N. 10/U.C. SUOLO RIFIUTI/2003 E PROVVEDIMENTO DI MODIFICA AUTORIZZAZIONE N. 127/ACQUA SUOLO RIFIUTI/2014 DEL 21/07/2014.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni", di seguito Unione Montana, è titolare del provvedimento n. 10/U.C. Suolo rifiuti/2003 del 27/11/2003 di chiusura e gestione post-esercizio della discarica sita in località Baktall in comune di Gallio i cui conferimenti sono ultimati nel novembre del 2001 per esaurimento della volumetria disponibile;
- tale provvedimento è stato modificato con decreto n. 127/Acqua Suolo Rifiuti/2014 del 21/07/2014 che ha sostituito il punto 5 del provvedimento n. 10/2003 prevedendo che l'esecuzione dei controlli doveva avvenire in base al Piano di Controllo aggiornato trasmesso con nota prot. 2071 del 22/05/2014 e che i pozzi per il monitoraggio delle acque sotterranee dovevano essere dotati di un sistema di spurgo anche tramite pompa mobile.

Preso atto che la Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente (CTPA) con parere n. 02/0914 del 25/09/2014, trasmesso all'Unione Montana con nota del 09/10/2014, prot. n. 70175, ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi per il miglioramento della gestione del percolato della discarica presentati con nota prot. n. 200 del 17/10/2014 (agli atti in data 20/11/2014 prot. n. 4370).

Tenuto conto che in data 23/06/2016, prot. n. 43384 l'Unione Montana ha trasmesso il progetto esecutivo degli interventi di adeguamento del sistema di captazione e stoccaggio del percolato, con modifiche rispetto al progetto preliminare, relative all'aumento del diametro dei pozzi e alla realizzazione della cisterna interrata in calcestruzzo anziché in vetroresina.

Dato atto che in data 07/12/2016, prot. n. 82870 l'Unione Montana ha chiesto la modifica della citata autorizzazione n. 10/2003 alla gestione post-chiusura della ex discarica per RSU "Baktal" a seguito delle mutate condizioni e dei lavori di miglioramento del sistema di captazione e accumulo del percolato al momento in corso e la sostituzione dell'attuale sistema di combustione in torcia con la messa in opera di un biofiltro.

Considerato che in data 01/03/2017, prot. n. 15275, è pervenuto il rapporto tecnico di Arpav relativo al controllo effettuato in data 24/10/2016, nel quale è stata evidenziata l'inadeguatezza del sistema di raccolta del percolato e del capping di copertura.

Dato atto che con nota pervenuta in data 13/03/2017, prot. n. 18366 l'Unione Montana, in relazione alle prescrizioni del citato parere della CTPA, ha comunicato l'ultimazione degli interventi di adeguamento del sistema di captazione e stoccaggio del percolato con avvio dell'impianto al fine di verificarne la funzionalità ed effettuare il collaudo;

Tenuto conto delle integrazioni richieste dalla Provincia con nota del 10/05/2017, prot. n. 33611 inviate a seguito della richiesta di modifica del provvedimento autorizzativo e sulla base delle risultanze del sopralluogo Arpav.

Dato atto che dalla documentazione presentata dall'Unione Montana in data 29/05/2017, prot. n. 38577 e in data 07/07/2017, prot. n. 49409 a riscontro della richiesta della Provincia è emerso che:

- dei tre pozzi realizzati per la captazione del percolato, solo il pozzo nord presenta "una certa quantità di liquido" mentre il pozzo centrale e quello sud si presentavano praticamente asciutti; la quota di fondo dei tre pozzi coincide con quella del cancello di ingresso della discarica;
- è stata effettuata la verifica della regolare esecuzione dei lavori mediante effettuazione di diverse prove di funzionamento durante le quali si è proceduto al pompaggio del percolato presente nel pozzo nord verso la vasca di accumulo;
- con l'arrivo delle piogge si è verificata la correlazione tra livello del liquido nel pozzo nord e le precipitazioni;
- le analisi del percolato rilevano la presenza di infiltrazioni di acqua meteorica;

Considerato che agli atti provinciali non risulta presentato il collaudo dei lavori dei nuovi pozzi effettuati e del sistema di captazione del percolato con le relative cisterne di raccolta.

Tenuto conto che la Provincia con nota del 28/08/2017, prot. n. 59568 ha chiesto all'Unione Montana chiarimenti sui lavori previsti dal parere CTPA 02/0914 considerato che dalle risultanze dei lavori effettuati si evidenzia la mancata risoluzione del problema dell'estrazione del percolato dal corpo della discarica.

Preso atto che in data 24/10/2017, prot. n. 72648 è pervenuta la nota del Servizio Controllo Ambientale di Arpav che dalla quale risulta che non sono state evidenziate non conformità relative alla gestione ordinaria (intesa come manutenzione dell'area, asportazione percolato, funzionamento torcia, ecc e ribadisce "la necessità di indagini approfondite al fine di realizzare gli interventi più idonei per la captazione del percolato e l'isolamento del corpo di discarica dalle eventuali infiltrazioni di acque sotterranee e di dilavamento".

Dato atto che a riscontro della citata richiesta di integrazioni provinciale del 28/08/2017, l'Unione Montana, con nota pervenuta il 24/10/2017, prot. n. 72786, ha prodotto la documentazione che attesta l'ottemperanza degli interventi previsti nel richiamato progetto approvato dalla CTPA e proposto l'effettuazione di indagini geoelettriche (tomografia elettrica) e l'eventuale terebrazione di pozzi esplorativi per rilevare le eventuali azioni da intraprendere successivamente.

Tenuto conto che nella medesima nota è stato prodotto il certificato di regolare esecuzione degli interventi di adeguamento del sistema di captazione e stoccaggio del percolato approvati nella citata CTPA.

Rilevato che dalla documentazione prodotta e dai controlli effettuati emerge la necessità di intervenire nell'area di discarica con azioni finalizzate alla risoluzione dei problemi legati alle infiltrazioni di acque meteoriche nel corpo della discarica e di ricerca e asportazione del percolato.

Considerato che, a fronte degli interventi effettuati e da effettuare, si rende necessario un aggiornamento dei provvedimenti in essere con conseguente emanazione del presente atto che revoca e sostituisce il provvedimento n. 10/U.C. Suolo rifiuti/2003 di chiusura e autorizzazione alla

gestione post-esercizio della discarica Baktall e il provvedimento n. 127/Acqua Suolo Rifiuti/2014 del 21/07/2014 di modifica del provvedimento n. 10/2003.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 36/2003;

Vista la L.R. 21.01.2000, n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. La discarica per RSU sita in località Baktall in comune di Gallio è dichiarata chiusa e l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è autorizzata all'esercizio della fase di gestione di post chiusura della discarica stessa nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) si dovrà provvedere alla manutenzione delle opere e dei presidi in modo da garantire che la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientali realizzati, intendendo per opere e presidi:

- recinzione e cancelli di accesso;
- viabilità interna ed esterna;
- rete di captazione e combustione del biogas;
- sistema di impermeabilizzazione sommitale;
- copertura vegetale;
- pozzi e relative attrezzature di campionamento delle acque sotterranee;

b) dovrà essere effettuata una corretta gestione e manutenzione del sistema di captazione e stoccaggio del percolato realizzato, con relativa asportazione, (rif. certificato di regolare esecuzione e istruzioni per installazione e manutenzione allegati alla nota pervenuta in data 24/10/2017, prot. n. 2017);

c) le acque meteoriche di dilavamento dovranno essere gestite in modo da evitare ruscellamenti;

d) si dovrà procedere all'esecuzione dei controlli nei tempi e per i parametri di cui al Piano di Controllo aggiornato trasmesso con nota del 22/05/2014, prot. n. 2071. I pozzi per il monitoraggio delle acque sotterranee posti a valle della discarica dovranno essere dotati di un sistema di spurgo anche tramite pompa mobile;

e) effettuare una sorveglianza almeno bimestrale della centrale di combustione del biogas;

f) colmare gli eventuali avvallamenti che si venissero a formare nel tempo per effetto dell'assestamento non uniforme del cumulo di RSU, per evitare ristagni ed infiltrazioni di acqua nel corpo della discarica;

g) presentare entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione sull'andamento della gestione dell'anno precedente con gli esiti degli accertamenti e degli interventi effettuati;

h) dovranno essere mantenute attive le garanzie finanziarie come previste dalla vigente normativa.

2. In relazione alla richiesta di sostituzione dell'attuale sistema di combustione in torcia, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, l'Unione Montana dovrà presentare una relazione tecnica comprendente:

a) indicazione del sistema di trattamento del biogas che si intende realizzare, corredato dai criteri di dimensionamento;

b) congruità del sistema proposto rispetto alla situazione presente presso la discarica Baktall;

c) andamento della produzione del biogas con valutazioni che portino a ritenere inevitabile la sostituzione.

4. Entro 90 giorni dall'ottenimento del contributo regionale l'Unione Montana dovrà dar corso alle indagini geoelettriche (tomografia elettrica) con eventuale terebrazione di pozzi esplorativi per verificare le azioni successive da intraprendere e presentare alla Provincia e

all'Arpav una dettagliata relazione sugli interventi da realizzare corredata dal cronoprogramma degli stessi.

5. Al termine della realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 4. dovrà essere presentata una proposta operativa dei successivi interventi da realizzare corredata dal cronoprogramma degli stessi.

6. Il presente provvedimento revoca e sostituisce l'autorizzazione n. 10/U.C. Suolo rifiuti/2003 e il provvedimento n. 127/Acqua Suolo Rifiuti/2014 del 21/07/2014 di modifica della stessa.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento viene inviato all'Unione Montana spettabile Reggenza dei Sette Comuni, al Comune di Gallio e al Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V.

Vicenza, 01/12/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI